



COMPAGNIA DELLA FORTEZZA

PROGETTO NATURAE 2022

Compagnia della Fortezza/Carte Blanche

PROGETTO NATURAE 2022

direzione artistica **Armando Punzo**

Progetto speciale per Volterra Prima Città Toscana della Cultura 2022

cura e direzione organizzativa **Cinzia de Felice**

organizzazione generale **Carte Blanche**

Negli ultimi otto anni il lavoro della Compagnia della Fortezza è stato guidato dalla ricerca dell'ordine e della bellezza nella natura umana. Senza alcuna volontà iniziale sono emerse una narrazione e una visione dell'uomo che ci hanno fatto scegliere di riscrivere l'opera di Shakespeare per sconfessare una superstizione che vede l'uomo ripetersi all'infinito sempre uguale a se stesso, senza alcuna possibilità di cambiamento. In questo lungo viaggio di auto-formazione, due figure, Lui e Il Bambino, sono diventate protagoniste di una nuova visione che ha spazzato via i fondamenti intoccabili della filosofia esistenziale dell'Occidente, per la quale a partire dal '900 sembrava non essere più possibile sognare un nuovo uomo e un nuovo mondo. L'accettazione della nostra esistenza e della nostra natura umana, per come è stata descritta da Shakespeare, dal canone occidentale e dai suoi innumerevoli epigoni (e dalla politica) sembrava essere diventato un muro insormontabile, un recinto dal quale non era più possibile uscire, se non pagando il prezzo di essere emarginati e considerati inconcludenti utopisti e illusi. *Dopo la Tempesta* è stato il primo capitolo di questa saga, che ha visto Lui e Il Bambino lasciarsi alle spalle quell'affresco chiuso su se stesso, quello stadio primordiale dell'umanità, per andare, anche con timore, verso un ignoto tutto da scoprire. L'incontro con l'opera di Borges ha poi suggerito un grado di intelligenza ed evoluzione umana superiore: la sua scrittura non indugiava sulla copia dell'esistente, ma richiedeva uno sforzo consapevole e un lavoro da compiere per affrancarsi da se stessi e lanciarsi oltre lo steccato dei nostri limiti e della cultura attuale della paura e della morte. Così è nato *Beatitudo. Naturae - La valle della Permanenza* è l'ultimo capitolo, è la rivelazione, la riscoperta in noi di qualità dimenticate, negate, sopresse. È frutto della contro-scrittura che si è generata in questi otto anni, come un filtrato luminoso che si opponeva alla mancanza di luce e speranza che avevamo riscontrato in noi e negli altri. Quelle qualità hanno preso

forma di entità simboliche concrete, stilizzazioni, che permettono al nostro protagonista, una volta ritrovato lo sguardo puro dell'innocenza rappresentato dal bambino, di stabilire una diversa relazione col mondo. Ci siamo resi conto che l'evoluzione umana è in essere, sempre, ed è questa che bisogna alimentare. Non possiamo credere di essere arrivati alla fine della Storia, è innaturale e non serve a migliorare la nostra esistenza, le relazioni tra gli uomini, una diversa idea di comunità fatta di persone sensibili e il futuro della nostra terra. L'homo sapiens è solo una fase, dobbiamo lavorare per guadagnarci l'homo felix, dobbiamo far crescere in noi la ricerca della libertà, dell'amore, della felicità. Dobbiamo ricominciare a sognare un nuovo uomo e imporlo alla realtà.

Armando Punzo

Spesso la [realtà](#) annulla l'[immaginazione](#), la fantasia, le proprie aspettative, la realizzazione di un progetto di esistenza con cui l'uomo si identifica. Ma ci sono persone che costruiscono, per reazione che potremmo definire rivoluzionaria, scenari fantastici di realtà possibili in situazioni assolutamente impossibili.

Messe in scena di racconti laici e sacri al tempo stesso, che in ambientazioni suggestive e insolite fanno visualizzare ed emergere la straordinarietà e l'unicità della loro esperienza artistica ed umana.

Seguendo il tema della rigenerazione umana a cui si è ispirato tutto il percorso di candidatura di Volterra a Capitale Italiana della Cultura, consolidatosi poi nel riconoscimento regionale di Volterra Prima Città Toscana della Cultura, si vuole ribadire l'importanza, a partire dall'esperienza della Compagnia della Fortezza, di un'umanità che perseguendo ciò che era apparentemente impossibile, con le sue utopie realizzate, ha di fatto cambiato il corso delle cose.

Carcere di Volterra, Salina di Volterra, Triangolo Verde Peccioli, Teatro del Silenzio di Lajatico.

Le repliche degli spettacoli sono immaginate come dei quadri ambientati in 4 tra i luoghi più unici e simbolici del territorio. Un progetto che conclude gli ultimi 8 anni di ricerca e lavoro della Compagnia della Fortezza.

Il nuovo lavoro della compagnia, *NATURAE - La Valle della Permanenza*, dopo il debutto nel Carcere di Volterra, sarà seguito da un evento site specific nella Salina Locatelli di Volterra, per poi scomporsi in quadri per il grande spettacolo del Teatro del Silenzio di Lajatico. In programma anche nell'anfiteatro Triangolo Verde di Peccioli, *Beatitudo*, spettacolo cult della compagnia, che sarà presentato in una suggestiva versione site specific.

Vediamo così la messa in scena di spettacoli anche storici che hanno rappresentato i momenti salienti di un lungo percorso di ricerca artistica, in alcuni dei siti più unici del territorio, alcuni dei quali sono stati riconfigurati dal loro uso consueto attraverso il teatro, innescando dei percorsi di visionaria trasformazione e rigenerazione dei luoghi attraverso l'arte e la cultura.

Il progetto nasce dalla volontà condivisa di creare un grande evento collettivo che si estenda a tutto il territorio.

Un progetto legato come sempre a quanto la forza dell'atto artistico e la continua ricerca del superamento dei limiti del Teatro della Fortezza, riescono a generare e a riverberare all'esterno, un percorso visionario e composito, che prevede insieme agli spettacoli, masterclass, mostre, installazioni, incontri e approfondimenti.

NATURAE - la valle della permanenza - prima nazionale

drammaturgia e regia **Armando Punzo**

Carcere di Volterra 11/17 luglio ore 16.00

per assistere allo spettacolo è necessaria preventiva autorizzazione

info: +39 0588 80392 - info@compagniafortezza.org -

www.compagniadellafortezza.org

Un lungo lavoro di ricerca artistica durato otto anni, iniziato nel 2015 con il primo spettacolo "Shakespeare know well" e poi continuato con "Dopo la Tempesta" (2016), "Le Parole Lievi" (2017), "Beatitudo" e "Le Rovine Circolari" (2018), "NATURAE ouverture" (2019), "NATURAE la vita mancata" e "NATURAE la valle dell'innocenza" (2020), "NATURAE la valle dell'annientamento" (2021), arriva finalmente al suo ultimo atto, raggiungendo la più difficile delle valli, quella della Permanenza.

Naturae - La valle della Permanenza è l'ultimo capitolo, è la rivelazione, la riscoperta in noi di qualità dimenticate, negate, sopresse. È frutto della contro-scrittura che si è generata in questi otto anni, come un filtrato luminoso che si opponeva alla mancanza di luce e speranza che avevamo riscontrato in noi e negli altri. Quelle qualità hanno preso forma di entità simboliche concrete, stilizzazioni, che permettono al nostro protagonista, una volta ritrovato lo sguardo puro dell'innocenza rappresentato dal bambino, di stabilire una diversa relazione col mondo. Ci siamo resi conto che l'evoluzione umana è in essere, sempre, ed è questa che bisogna alimentare. Non possiamo credere di essere arrivati alla fine della Storia, è innaturale e non serve a migliorare la nostra esistenza, le relazioni tra gli uomini, una diversa idea di comunità fatta di persone sensibili e il futuro della nostra terra. L'homo sapiens è solo una fase, dobbiamo lavorare per guadagnarci l'homo felix, dobbiamo far crescere in noi la ricerca della libertà, dell'amore, della felicità. Dobbiamo ricominciare a sognare un nuovo uomo e imporlo alla realtà.

Armando Punzo

NATURAE - la valle della permanenza

evento site specific per la Salina Locatelli di Volterra

drammaturgia e regia **Armando Punzo**

Salina Locatelli - Saline di Volterra 24 luglio 18.30 e ore 21,30

Info: +39 0588 80392 - prenotazioni@compagniadellafortezza.org -

www.compagniadellafortezza.org

Il nuovo lavoro della Compagnia della Fortezza *NATURAE - La Valle della Permanenza*, dopo il debutto nel Carcere di Volterra, sarà seguito da un evento site specific nella Salina Locatelli di Volterra, grande stabilimento industriale tuttora in funzione, spazio perfetto per un dialogo tra arte e materia. La Salina torna così ad essere di nuovo palcoscenico del lavoro della Compagnia della Fortezza in un momento di creazione unico ed irripetibile.

BEATITUDO

drammaturgia e regia **Armando Punzo**

evento site specific nell'Anfiteatro del Triangolo Verde di Peccioli / Festival 11 Lune

21 luglio ore 21,30

info www.fondarte.peccioli.net

"Sono infiniti i personaggi di Borges, vengono da tutte le epoche, come a rappresentare l'intero universo. Tra queste innumerevoli figure, così fortunatamente lontane dai caratteri della vita, ce n'è una, Funes, che vuole liberarsi della sua memoria sterminata e rinominare il mondo. Sarebbe giusto, auspicabile, vivere nelle innumerevoli possibilità, obliandosi, fuori dalla storia e ancora di più dalla vanità della propria storia. Fondiamo la nostra vita su quello che siamo, non su quello che potremmo essere. E in questa staticità perdiamo il gusto del rischio di essere come non sapremo mai. Il voler dimenticare di Funes è il nostro desiderio di poter vivere al di fuori della vita passata, futura e presente.

Tra i tanti personaggi di Borges sentiamo più vicini i più lontani dalla vita, quelli che tradiscono meglio le nostre aspettative, che non ci danno appigli per riconoscerci, ci sfumano tra le mani e si rendono imprevedibili, consegnandoci un movimento, indicandoci una possibilità che sembra non appartenerci. Averroè, Cartaphilus, Pierre Menard, l'Uomo Grigio, Almotasim, Emma Zunz, Asterione, Tzui Pen non sono attuali, non soddisfano la nostra fame bulimica di riconoscibilità, non ci appartengono, non ci ripetono, non possiamo possederli, violentarli con il nostro sguardo e la nostra interiorità a caccia dell'anima gemella, non li possiamo vendere facilmente al mercato dei teatri della nazione, non assomigliano a nessuno di noi, non un suono che proviene da loro è un suono che ci appartiene, la loro parola non è la nostra, le loro parole sono lievi.

Anche i luoghi dei suoi racconti e delle sue poesie non si prestano alla narrazione, non si materializzano in coordinate tangibili, sono sospesi, insapori, sbiaditi, come in un alto ipotetico mitico luogo che vuole essere bagnato dalla luce del sogno e non della realtà. Sono personaggi simbolici anch'essi, alla pari di quelli che, solo perché dotati di orecchie, occhi, bocca e un cuore, dovrebbero più naturalmente incuriosirci.

La biblioteca, il labirinto, l'infinito, lo specchio, il giardino dei sentieri che si biforcano, le rovine circolari sono i protagonisti principali del mondo di Borges, il seme delle sue più profonde riflessioni, i luoghi di un'altra vita, circostanze innaturali che sospendono il tempo e donano un profondo senso di inadeguatezza. È come se avesse disegnato un nuovo volto, come se tutta la sua opera avesse luogo in un corpo ideale, come se fosse quella parte mancante, la punta di uno spillo in noi che cerca il suo spazio, che fa degli uomini, uomini in perenne ricerca di un senso che sfugge. "Voleva sognare un uomo, sognarlo con minuziosa interezza, e imporlo alla realtà", mi sembra il compito che si è dato la Fortezza per trent'anni. Asciugare le acque di un fiume in piena, prosciugarle prima che inondino le pianure circostanti travolgendo tutto quello che incontrano sul loro cammino, procurando distruzione e morte, è questo il teatro che cerca di arginare la vita che dilaga in noi senza nessun freno, vita che rompe gli argini e si insinua in tutte le pieghe della nostra esistenza per possederci e soffocarci con il suo fluido limo, è questo il teatro che solleva solide barriere e svela in noi spazi inesplorati e segreti, impermeabili e irraggiungibili da queste acque sinistre e violente. Il fiume della vita scorre fino a che non inizia a scorrere la montagna che in esso si specchia immobile, silenziosa e imprevedibile".

Armando Punzo

Un grande occhio sereno che assorbe tutta la luce e ne fa un mondo....

Il progetto nasce dalla volontà di creare un grande evento collettivo per l'anfiteatro Triangolo Verde di Peccioli, che sarà una delle straordinarie scenografie naturali dei

diversi quadri del Progetto Naturae 2022 della Compagnia della Fortezza, progetto speciale ideato per le manifestazioni di Volterra 22.

Una grande opera che possa rimanere nelle immagini e nella memoria collettiva diventando simbolo di un territorio e di rigenerazione attraverso la cultura.

Il concept prevede che l'Anfiteatro Triangolo Verde, prenda le sembianze di in un antico tempio circolare totalmente invaso di acqua e diventi così parte integrante dello spettacolo, dando luogo ad immagini e scene che resteranno nella storia di uno dei teatri all'aperto più unici al mondo.

Un'opera concepita come un grandissimo evento site specific che prenderà forma nell'Anfiteatro Triangolo Verde, dove una delle più grandi discariche della Regione Toscana è stata trasformata in un luogo di bellezza e di cultura diventando un modello di rigenerazione, resilienza e sostenibilità.

L'anfiteatro sarà invaso di acqua come a creare un grande lago di forma circolare; musiche eseguite dal vivo, enfatizzate attraverso la rielaborazione e la manipolazione dello straordinario riverbero dello spazio, risuoneranno nel cuore e nella mente delle persone e trasformeranno il luogo e tutti i partecipanti in una gigantesca opera d'arte condivisa.

Cinzia de Felice

NATURAE

Armando Punzo e la **Compagnia della Fortezza** saranno ospiti del **Teatro del Silenzio** di Lajatico nel concerto di **Andrea Bocelli**.

28 luglio ore 20.00

Info: www.citysoundmilano.com

Il nuovo lavoro della Compagnia della Fortezza *NATURAE - La Valle della Permanenza* dopo il debutto nel Carcere di Volterra e l'evento site specific nella Salina Locatelli di Volterra, si scomporrà in quadri per il grande spettacolo del Teatro del Silenzio di Lajatico.

L'evento sarà anche una nuova occasione di incontro tra arte e materia, in questo caso di scarto. I costumi di scena realizzati dai detenuti del Carcere di Volterra, sotto la guida della Costumista Emanuela Dall'Aglio, saranno prodotti usando in parte dei rifiuti industriali della materioteca SCART, il laboratorio artistico del Gruppo Hera, multiutility che tra le diverse attività, si occupa anche di trattamento e recupero di rifiuti industriali.

EFFIMERA frammenti di sogni

mostra installativa di costumi e oggetti di scena di **Emanuela Dall'Aglio** per gli spettacoli della Compagnia della Fortezza di **Armando Punzo**

cura **Cinzia de Felice**

sonorizzazione **Andrea Salvadori**

nell'ambito della rassegna d'arte contemporanea **Artinsolite22**

regia **Alberto Bartalini**

Lajatico - Sala Consiliare del Palazzo Comunale - da luglio a settembre 2022

"...in teatro prevarrà ancora l'idea del costume come elemento di poesia: dentro al costume c'è una forte componente di narrazione che travalica il tempo e questa è insostituibile. Il costume di scena continuerà a raccontare, non smetterà mai di essere

legato alla poetica di uno spettacolo" (Emanuela Dall'Aglio)

Un viaggio nell'immaginario poetico, onirico e sorprendente della Compagnia della Fortezza, raccontato attraverso alcuni tra i suoi costumi più belli realizzati dalla costumista Emanuela Dall'Aglio.

La loro creazione avviene nel laboratorio umano e anche di sperimentazione materiale, creativa e poetica che è il carcere di Volterra dove, in una piccola sartoria che viene appositamente allestita ogni anno in due celle adiacenti in prossimità del debutto, i costumi sono realizzati e cuciti con il lavoro di tante mani che, istruite e guidate sapientemente dalla Dall'Aglio, creano sorprendenti opere d'arte che regalano gioia allo sguardo e sostegno poetico alla drammaturgia dello spettacolo.

NATURAE - la Compagnia della Fortezza nella Salina di Volterra

Installazione fotografica dedicata a Naturae. La valle dell'innocenza- grande evento site specific della **Compagnia della Fortezza** diretta da **Armando Punzo**, presentato nell'agosto 2020 nel Padiglione Nervi della **Salina Locatelli** di Saline di Volterra.

Regia **Alberto Bartalini** cura **Cinzia de Felice**

foto di **Stefano Vaja, Mauro Fanfani, Nico Rossi, Marco Mario Gino Eugenio Marzi, Cinzia de Felice**

nell'ambito della rassegna d'arte contemporanea **Artinsolite22**

Lajatico - Centro storico - da luglio 2022 a giugno 2023

Naturae, La valle dell'innocenza - grande evento site specific della Compagnia della Fortezza diretta da Armando Punzo, presentato nell'agosto 2020 nel Padiglione Nervi della Salina Locatelli di Saline di Volterra, come atto finale del progetto triennale #TRENTANNIDIFORTEZZA, narrato in una installazione fotografica collettiva con oltre 100 immagini.

La Salina Locatelli di Saline di Volterra, grande stabilimento industriale tuttora in funzione, dove viene prodotto il sale più puro d'Italia, emblema di purezza e di arte evanescente e impalpabile, è lo spazio perfetto per un dialogo tra arte e materia. Il sale diventa così lo sfondo da cui si genera lo spettacolo, simbolo concreto di un nuovo principio vitale e in cui l'elemento scenografico e drammaturgico guidano la scelta del luogo attraverso una precisa ricerca, volta a istituire un dialogo tra poetica dello spettacolo e luogo di realizzazione. Un'azione teatrale site specific, in dialogo con la natura del luogo, l'uomo e il territorio nella gigantesca e magnificente struttura del Padiglione Nervi, circondati da cristallo purissimo che si carica di luce con la sacralità di un elemento che ci lega alla vita e alla natura ancora sopita dell'uomo. Uno spettacolo che si è fatto opera d'arte, permettendo al pubblico di partecipare ad un gesto artistico collettivo, transitorio, momentaneo, immaginato in uno spazio industriale ancora in uso, e che rientra in quel concetto d'arte effimera, quasi impalpabile, che passa e poi scompare, che resta solo nel ricordo di scatti fotografici, video e schizzi preparatori, eppure lascia un segno profondo e indelebile in chi lo ha attraversato e nel territorio che lo ha accolto.

Masterclass di alta specializzazione con la Compagnia della Fortezza

nell'ambito del **Progetto Per Aspera ad Astra/Acri**

Fortezza Medicea Carcere di Volterra

dal 6 al 15 luglio 2022

La Masterclass di Alta Specializzazione con la Compagnia della Fortezza, si svolgerà nell'ambito della quinta edizione del progetto Per Aspera ad Astra, sostenuto da ACRI-

Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa e da una rete di undici Fondazioni di origine bancaria: un'opportunità unica per 30 operatori che svolgono, o sono interessati a svolgere, un'attività artistico-culturale o che sono interessati alle pratiche teatrali in carcere.

La masterclass (6 luglio/ 15 luglio) permetterà ai partecipanti di conoscere e condividere la metodologia messa a punto in oltre trent'anni di lavoro all'interno del carcere di Volterra, interagendo con tutti i settori e le maestranze coinvolti nella realizzazione dello spettacolo (recitazione, rielaborazione drammaturgica; coreografia; scenografia e scenotecnica; costumi e sartoria; trucchi di scena; fonica e sound engineering). I partecipanti, così, saranno immediatamente consapevoli di quali sono le potenzialità che le esperienze di teatro in carcere possono arrivare ad esprimere.

Oggetto della call è la possibilità di partecipare alle fasi culminanti e fondamentali per la creazione artistica del lavoro che Armando Punzo svolge con attori e collaboratori della Compagnia della Fortezza all'interno della Casa di Reclusione di Volterra, facendo un'esperienza diretta durante le prove, l'allestimento e le repliche aperte al pubblico esterno della nuova produzione teatrale della Compagnia della Fortezza, così da intercettare le best practices da seguire e a cui fare riferimento per avviare o consolidare esperienze di teatro in carcere attraverso percorsi altamente professionalizzanti e formativi e/o risolvere e affrontare criticità e situazioni di conflitto tipiche di realtà attive in contesti simili.

La masterclass prevede il giorno 15 luglio un incontro pubblico di presentazione e approfondimento del progetto *Per Aspera ad Astra* a margine di una delle repliche di "NATURAE. La Valle della Permanenza", il nuovo spettacolo della Compagnia della Fortezza.

La masterclass sarà condotta da **Armando Punzo**, regista e fondatore della **Compagnia della Fortezza**, assieme agli altri registi-partner del progetto: **Ivana Trettel – Opera Liquida/Casa di Reclusione di Milano Opera; Enrico Casale e Renato Bandoli – Compagnia degli Scarti/Casa Circondariale di La Spezia; Daniela Mangiacavallo – Associazione Bacchanica/Casa Circondariale di Palermo Pagliarelli; Franco Carapelle e Elisabetta Baro – Teatro e Società/Casa Circondariale di Torino Lorusso Cutugno; Micaela Casalboni – Teatro dell'Argine/Casa Circondariale di Bologna Dozza; Vittoria Chiacchella – Teatro Stabile dell'Umbria/Casa Circondariale di Perugia Capanne; Alessandro Mascia - Cada Die Teatro/Casa Circondariale di Cagliari; Mirella Cannata e Sandro Baldacci - Teatro Necessario/Casa Circondariale di Genova Marassi; Marco Mucaria - Voci Erranti Onlus/Casa di Reclusione di Saluzzo (CN); Alessia Gennari e Iris Caffelli - FormAttArt/Casa di Reclusione di Vigevano (PV), Emanuele Cattozzo e Leonardo Tosini - Teatro Stabile del Veneto/Casa Circondariale di Padova, Domenico Polidoro – ACS Abruzzo Circuito Spettacolo/Casa Circondariale di Teramo, Adriana Follieri – Manoalanza e Emanuele Derrico - Putéca Celidònia per Teatro Nazionale di Napoli/Istituto Penale Minorile di Nisida, Lisa Mazoni, Giuseppe Scutellà - Associazione Puntozero/Istituto Penale Minorile C. Beccaria di Milano.**

La masterclass è parte della V edizione del progetto di *Per Aspera ad Astra*, sostenuto da ACRI-Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa, il cui obiettivo è tracciare un percorso che consenta di mettere assieme le migliori esperienze e prassi di teatro in carcere presenti in diversi contesti territoriali, farle dialogare e diffonderne l'approccio anche a beneficio di altri contesti e operatori.

Dentro la storia

video installazione di **Stefano Vaja**
e **Visite all' Archivio storico della Compagnia della Fortezza**

Sede dell'Archivio Storico della Compagnia della Fortezza Biblioteca Guarnacci -
Volterra

dall'11 al 31 luglio dalle 9.30 alle 18.00

viste su prenotazione info@compagniadellafortezza.org

Durante le attività estive del Progetto Naturae 2022, sarà possibile visitare la sede dell'Archivio Storico della Compagnia della Fortezza, inaugurato lo scorso anno nella prestigiosa sede della Biblioteca Comunale di Volterra. Durante le visite sarà visibile la video installazione "Dentro la storia" di Stefano Vaja, fotografo storico della Compagnia della Fortezza, che racconta in centinaia di immagini di scena, dietro le quinte e di vita vissuta, durante gli oltre 30 anni di vita, la vera storia di una delle più uniche e sorprendenti compagnie teatrali esistenti al mondo. L'archivio è visitabile su prenotazione.

Nel 2013 l'Associazione Carte Blanche, in collaborazione con il Comune di Volterra, il Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna e le Soprintendenze Archivistiche di Emilia Romagna e Toscana, ha avviato, in qualità di soggetto produttore, un imponente e innovativo progetto di Archivio Storico della Compagnia della Fortezza, con la direzione scientifica di Cristina Valenti, docente dell'Università di Bologna e intitolato ad Augusto Bianchi Rizzi, intellettuale di grande valore e amico storico della Fortezza, scomparso di recente.

Nel 2014 il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Soprintendenza archivistica per la Toscana ha dichiarato che l'archivio è un bene di interesse storico archivistico di particolare importanza per il valore culturale, e storico – appunto – dell'esperienza, sottoponendolo dunque a tutela.

La Compagnia della Fortezza, infatti, ha prodotto e raccolto nel corso della sua attività quasi trentennale un archivio di materiali conservati su diversi supporti (quaderni di lavoro manoscritti, copioni, registrazioni sonore e video, fotografie, locandine, manifesti e programmi di sala, rassegne stampa, documenti amministrativi), che costituisce una fonte imprescindibile per lo studio della principale esperienza teatrale realizzata in ambito carcerario in Italia e nel mondo, la cui eccellenza è riconosciuta a livello internazionale, con enormi ricadute culturali e promozionali sul territorio in cui l'esperienza ha casa dal 1988.

Il progetto di riordino e valorizzazione dell'archivio ha come finalità principale quella di rendere disponibile il materiale da parte di studiosi, studenti, ricercatori, cultori della materia di tutto il mondo, che potranno accedere con agilità ai documenti avvalendosi della possibilità di consultazione sia a Volterra, in un salone della Biblioteca Comunale Guarnacci, individuata come sede prestigiosa e ufficiale dell'Archivio fisico, e su supporto digitale e da remoto presso il Dipartimento delle Arti di Bologna, dove tutto il materiale della sezione audio-visiva è infatti già stato trasferito e avviato alla digitalizzazione, a seguito della ricognizione di una ditta archivistica specializzata. La sede ufficiale nella Biblioteca Comunale Guarnacci di Volterra diventerà un luogo di studio, ricerca e consultazione permanente sempre aperto al pubblico oltre che a studenti e ricercatori.

Progetto Per aspera ad astra
come riconfigurare il carcere attraverso la cultura e la bellezza - V edizione

Incontro e presentazione del progetto

Centro studi Santa Maria Maddalena - Volterra - 15 luglio ore 18.30

L'iniziativa, nata sul modello dell'esperienza della Compagnia della Fortezza, è promossa da Acri e sostenuta da 11 Fondazioni di origine bancaria, coinvolge circa 400 detenuti, che partecipano a percorsi di formazione professionale nei mestieri del teatro, che riguardano non solo attori e drammaturghi, ma anche scenografi, costumisti, truccatori, fonici, addetti alle luci. Un progetto unico che vede protagonista Volterra, luogo dove da oltre trent'anni, si rinnova quotidianamente il miracolo della rigenerazione umana.

Il progetto è sostenuto e promosso da **ACRI-Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio Spa con Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra che è capofila, Fondazione Cariplo, Compagnia di San Paolo, Fondazione Con il Sud, Fondazione CariSpezia, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, Fondazione di Sardegna, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e Fondazione Tercas.**

L'Associazione Carte Blanche è responsabile della progettazione e delle attività formative della rete di Teatri Nazionali, Circuiti e Associazioni teatrali di cui fanno parte: **Associazione Baccanica / carcere di Palermo, Teatro e Società/carcere di Torino, Opera Liquida/carcere di Milano Opera, Associazione Gli Scarti/carcere di La Spezia, Teatro Stabile dell'Umbria/carcere di Perugia, Teatro dell'Argine/carcere di Bologna, Cada Die Teatro/carcere di Cagliari, Voci Erranti Onlus/carcere Saluzzo Cuneo, Teatro Necessario/carcere di Genova, FormAttArt / carcere di Vigevano Pavia, il Teatro Stabile del Veneto / carcere di Padova o Rovigo, Teatro Nazionale di Napoli / Manovalanza / Puteca Celidonia/ carcere minorile di Nisida, ACS Abruzzo/ carcere di Teramo, Associazione Puntozero / Istituto Penale Minorile C. Beccaria di Milano.**

Un grande progetto, unico a livello europeo, che si amplia sempre di più e che vede quest'anno entrare nella rete l'Associazione Puntozero che opera nell'Istituto Penale Minorile C. Beccaria di Milano, andando ulteriormente ad ampliare il campo di azione operativa del percorso progettuale.

Insieme a **Giorgio Righetti** Direttore di Acri, **Armando Punzo** direttore artistico della Compagnia della Fortezza, **Roberto Pepi** Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra, saranno presenti i **rappresentanti delle Fondazioni e delle associazioni partner.**

Con il sostegno di **MIC, Regione Toscana, Volterra22, Ministero della Giustizia Casa di Reclusione di Volterra, Comune di Volterra, Comune di Peccioli, Comune di Lajatico, Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra, ACRI - Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa, Tieffe Teatro**

Main sponsor **Locatelli Saline di Volterra**

In collaborazione con **Teatro del Silenzio Lajatico, Artinsolite Lajatico, Festival 11Lune Peccioli, SCART Gruppo Hera, VaiOltre!, Anti Social Social Park, Fatti di Teatro**

